

Repubblica Italiana Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	 Republik Italien Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore per le scienze, le tecnologie e i servizi	
"GALILEO GALILEI"	
Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologie und Dienstleistungen	
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE	
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO	
Fachoberschule für den Technologischen Bereich - Realgymnasium mit Schwerpunkt angewandte Naturwissenschaften	
Berufsbildende Oberschule für Industrie und Handel - Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker	
39100 BOLZANO- via Cadorna 14 Cod. Fisc. 80006520219	39100 Bozen - Cadornastrasse 14 St.Nr. 80006520219



Documento del Consiglio di Classe

5 A

Corso Meccatronica

Anno scolastico 2016/2017

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
3. OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI COMUNI.....	5
4. CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALLIEVI	6
5. AREA DI PROGETTO	7
6. TABELLA DELLE PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	8
7. CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI.....	9
8. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO a. s. 2016/2017.....	10
9. VISITE, CONFERENZE, PROGETTI.....	11
10. SCHEDE RIASSUNTIVE FINALI.....	12
11. PROVE SIMULATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	13
12. IL CONSIGLIO DI CLASSE della VA a.s. 2016-2017.....	14

1. INTRODUZIONE

Il Consiglio di Classe della 5A ha elaborato il presente documento al fine di fornire elementi informativi utili per la predisposizione della terza prova scritta e l'organizzazione del colloquio d'esame.

Per una lettura più agile e completa, il presente documento è strutturato in schede e tabelle. Presso la segreteria dell'Istituto sono comunque a disposizione numerosi allegati a supporto di eventuali approfondimenti.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da tredici allievi.

Nell'anno scolastico 2014/2015, la classe 3A è inizialmente costituita da diciotto allievi. Nel corso dell'anno, un allievo si ritira ma se ne inseriscono altri due (uno proveniente dal liceo scientifico Torricelli di Bolzano, l'altro dal Lycee Jean Baptiste Lamark di Arequipa in Perù). Allo scrutinio di giugno 2015, un allievo non è ammesso alla classe successiva e dieci allievi hanno il giudizio sospeso. Allo scrutinio di fine agosto 2015, altri tre allievi non sono ammessi alla classe successiva. L'anno scolastico si chiude con quindici allievi.

Nell'anno scolastico 2015/2016, due allievi della Gewerbeoberschule Max Valier di Bolzano si aggiungono alla classe 4A e tre allievi decidono di frequentare l'anno presso altri istituti (uno in Canada, uno in California e uno al Max Valier di Bolzano). Allo scrutinio di agosto 2016, un allievo non è ammesso alla classe successiva. L'anno scolastico si chiude con tredici allievi.

All'inizio dell'anno scolastico in corso 2016/2017, i due allievi del Max Valier tornano alla Gewerbeoberschule e, dopo il superamento degli esami integrativi, rientrano nella classe 5A soltanto due dei tre alunni che non hanno frequentato l'anno precedente presso il G. Galilei. Si inserisce inoltre in 5A un allievo ripetente, il quale alla fine di ottobre chiede però il trasferimento presso un'altra scuola. L'anno scolastico in corso vede quindi la partecipazione effettiva di tredici allievi: nove residenti a Bolzano, due a Laives, uno a Laghetti di Egna e uno a Ortisei.

Quasi tutti gli allievi hanno frequentato il triennio con regolarità e la loro partecipazione al dialogo educativo in classe è stata attenta e rispettosa. Solo per qualche allievo sono state registrate numerose assenze. L'impegno nello studio a casa è stato continuo ed efficace per alcuni allievi, più discontinuo e orientato alle verifiche per altri. Negli anni la classe si è dimostrata molto educata e ha presentato nel suo complesso caratteri di socializzazione e coesione, ma non è stata capace di una completa ed efficace collaborazione nelle attività relative all'area di progetto. Sono emerse delle singole individualità che si sono mal conciliate con il lavoro comune; il comportamento dei singoli è risultato sempre corretto, ma non sufficiente a creare un clima favorevole per lo scambio reciproco e per la realizzazione di un'attività progettuale condivisa. Sul piano disciplinare non si sono verificati episodi degni di nota. Un'assenza collettiva, per quanto comunicata, ha comunque comportato un abbassamento del voto di condotta nel primo trimestre del quinto anno. Il grado di maturazione e il senso di responsabilità raggiunti dagli alunni sono risultati invece disomogenei. Solo una parte degli allievi ha raggiunto buoni risultati durante tutto il corso dell'anno scolastico. Gli stimoli offerti dagli insegnanti sono stati raccolti dagli alunni in modo piuttosto settoriale. La classe ha partecipato con interesse alle varie attività di laboratorio, dimostrando puntualità nella rielaborazione personale delle esperienze.

La continuità didattica nel triennio si è avuta nelle seguenti materie:

- Meccanica, macchine ed energia;
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto;
- Religione;
- Sistemi ed automazione;
- Scienze motorie e sportive;
- Matematica;
- Italiano e storia;
- Tedesco L2.

Le discipline nelle quali si sono alternati diversi docenti per ogni anno scolastico sono state:

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale;
- Inglese.

3. OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI COMUNI

Durante il percorso didattico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- educare alla socializzazione abituando al rispetto delle persone e delle cose;
- promuovere la formazione della personalità, nel senso di fornire la presa di coscienza non solo delle proprie inclinazioni e possibilità, ma anche dei propri limiti.

Obiettivo comune dell'attività didattica in tutte le discipline delle aree sia umanistiche, sia tecnico-scientifiche, è stato il consolidamento della formazione culturale di base degli alunni e l'approfondimento della loro preparazione professionale.

Nel settore meccanico, l'obiettivo si specifica in una formazione basata su essenziali e aggiornate conoscenze relative alle discipline di indirizzo, integrate da organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico.

Le discipline di indirizzo hanno contribuito a far conoscere i principi fondamentali per una formazione di base nel settore meccanico, e in particolare quelli relativi a:

- caratteristiche di impiego, processi di lavorazione e controllo qualità dei materiali;
- caratteristiche funzionali e impiego delle macchine utensili;
- organizzazione e gestione della produzione industriale;
- funzionamento delle macchine a fluido;
- norme antinfortunistiche e di sicurezza del lavoro inerenti alle macchine utilizzate;
- realizzazione e gestione degli impianti automatici.

4. CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALLIEVI

Gli allievi sono quasi sempre in grado di affrontare situazioni problematiche in termini sistematici, scegliendo in modo flessibile e creativo le strategie di soluzione. Hanno sviluppato le seguenti capacità:

- logico-matematiche;
- di lettura e interpretazione di schemi funzionali e disegni meccanici;
- di proporzionamento degli organi meccanici;
- di scelta delle macchine;
- di utilizzo degli strumenti informatici per la lavorazione di semplici pezzi meccanici;
- di uso delle tecnologie informatiche per partecipare alla gestione e al controllo del processo industriale.

Gli allievi sono stati formati per svolgere mansioni relative a:

- elaborazione di cicli di lavorazione;
- progettazione di elementi e semplici gruppi meccanici;
- controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti;
- sistemi informatici per la progettazione e la produzione meccanica;
- sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili C.N.C.

5. AREA DI PROGETTO

Nell'anno scolastico 2014/2015, l'area di progetto è stata finalizzata alla costruzione di strumenti di pianificazione e progettazione, mentre nell'anno successivo 2015/2016 si è orientata alla formazione di un laboratorio di impresa per la progettazione e realizzazione di un dispositivo meccanico per agevolare la movimentazione elettrica di carrelli per la spesa, valigie e trolley. La classe non ha però completato l'attività in quanto il dispositivo non è stato realizzato.

6. TABELLA DELLE PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
24 marzo 2017	150 min.	Meccanica e Macchine Tecnologie meccaniche Matematica	Prova multidisciplinare Tipologia B
4 aprile 2017	150 min.	Sistemi e automazione Inglese Matematica	Prova multidisciplinare Tipologia B
16 marzo 2017	195 min.	Tedesco	Prima simulazione
30 marzo 2017	195 min.	Tedesco	Seconda simulazione
19 aprile 2017	300 min.	Italiano	Tipologia A/B/C/D

Il punteggio della terza prova è dato dalla media aritmetica della prima parte della prova che coinvolge le materie scelte dalla commissione e della seconda parte della prova che riguarda il solo Tedesco L2. Il punteggio è espresso in quindicesimi e la sufficienza si ottiene con 10 punti.

Le prove integrate effettuate e le relative griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI

In base a quanto stabilito dal Collegio Docenti riguardo alle soglie di competenza, il Consiglio di classe si attende dagli alunni di quinta:

- sotto il profilo dell'acquisizione, una discreta conoscenza degli argomenti, tollerando qualche errore;
- sul piano del linguaggio, saper utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- sul piano del comprendere e del saper fare, la capacità di analizzare e cogliere le principali relazioni ed i termini essenziali di ogni disciplina, eventualmente anche sotto la guida dell'insegnante;
- sul piano dell'applicazione e dell'interpretazione, la capacità di applicare quanto appreso in compiti di media complessità e di sintetizzare, anche con qualche imprecisione;
- sul piano della progettazione e della valutazione, la capacità di trasferire i contenuti in altri contesti, di dare giudizi critici, anche parziali, con la tolleranza di imprecisioni o errori lievi.

A seguito del cambiamento in itinere della normativa sul peso da attribuire al voto in condotta sulla valutazione complessiva, il Collegio Docenti del 26 gennaio 2009 ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di priorità:

1. partecipazione all'attività didattica scolastica ed extra scolastica (frequenza, entrate ed uscite fuori orario, ritardi, contributi all'attività didattica, puntualità nelle consegne);
2. provvedimenti disciplinari (ammonimenti, note, sospensione dalla attività);
3. maturazione e crescita culturale e civile (comportamento, rispetto delle regole, partecipazione al dialogo educativo, uso delle strutture scolastiche).

Il voto insufficiente di condotta viene inoltre attribuito esclusivamente in presenza di una sospensione dell'alunno per più di 15 giorni, come previsto dal regolamento provinciale.

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO a. s. 2016/2017

La classe ha potuto usufruire per tutto l'anno scolastico del servizio "Sportello alunni" per attività di recupero e/o di approfondimento.

Gli alunni hanno avuto la possibilità di frequentare corsi rivolti al recupero delle loro insufficienze nell'ambito della settimana di autonomia/recupero (dal 09.01.2017 al 13.01.2017).

Alternanza scuola-lavoro

Le attività di tirocinio sono state svolte per tutti gli allievi dal 16.01.2017 al 27.01.2017.

Tre allievi hanno effettuato un'ulteriore settimana di stage (al 3° NEC carabinieri e in Roechling) anche dal 09.01.2017 al 13.01.2017.

Allievo	Azienda
BROCCANELLO PAOLO	CNH Industrial
DE DONÀ LUCA	Genave Italiana - Avionics Service
FAVARO DANIEL	Servizi Industriali
FERRARI EMANUELE	CNH Industrial
GOTTARDI DAVIDE	3° Nucleo Elicotteri Carabinieri Loacker
MANRIQUE SANTILLANA JOSÉ	Acciaierie Valbruna
PERGHER STEFANO	3° Nucleo Elicotteri Carabinieri Acciaierie Valbruna
REPETTO LUCA	Roechling
ROSSI FABIAN	Loacker
SARTORI VERONESE GIACOMO	Nikolaus Bagnara Marmi
SPITALERI LUCA	CNH Industrial
TUCCONI LORENZO	CNH Industrial
ZANCA FEDERICO	duka

9. VISITE, CONFERENZE, PROGETTI

Visite guidate

- Museo della guerra (Rovereto)
- Acciaierie Valbruna (Bolzano)
- Leitner (Vipiteno)
- BLM Group/Adige (Levico Terme)

Incontri, conferenze, seminari

- Randstad: “The Job speed date”
- Adecco
- CNH Industrial
- Leitner
- Prof. Stefano Rossi (UNITN e UNIBZ): “Aspetti estetici del product-design”
- Assoimprenditori: “Aprirsi al mondo”
- ADMO

Teatro e cinema

- Spettacolo teatrale “Gramsci” proposto da “La Comune”
- Spettacolo teatrale “Così è (se vi pare)”
- Proiezione lungometraggio: “Vai e vivrai”

Progetti

- CLIL: Matematica in Inglese con la Prof.ssa Di Caprio

Solo alcuni allievi

- Corso “Gestione orientata all’innovazione” in lingua tedesca per maturare due crediti universitari (presso la Libera Università di Bolzano)
- Olimpiadi della matematica

10. SCHEDE RIASSUNTIVE FINALI

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Religione
- Italiano e Storia
- Tedesco L2
- Inglese
- Matematica
- Tecnologia meccaniche di processo e prodotto
- Sistemi e automazione
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie e sportive



MATERIA : Religione

Relazione 5A

La classe 5A si è mostrata sempre disponibile e collaborativa in maniera eccellente alla proposta didattica, ed il tutto ha favorito lo svolgimento della programmazione durante tutto l’arco dell’anno con una più che positiva partecipazione al dialogo educativo, al confronto, ed alle relative verifiche-reflessioni proposte in itinere, che a loro volta hanno dato risultati più che buoni a livello di conoscenza, competenza e capacità critica.

A livello disciplinare non si sono presentate problematiche comportamentali e/o di atteggiamenti verso l’insegnante o tra di essi. In conclusione il giudizio è da ritenersi complessivamente eccellente.

Prof. Montalto

PROGRAMMAZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTA A.S. 2016.17

DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	
SALVATORE MONTALTO	RELIGIONE	5 A,GH,E	RTT	1	
BLOCCHI TEMATICI O UNITÀ' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	SCELTE MOTODOLOGICHE	TEMPI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
1 ETICA DELLA SOLIDARITÀ E DEL LAVORO;	-QUALE ECONOMIA PER L'UOMO -QUALE LAVORO PER L'UOMO -CENNID' ETICA DELLA POLITICA	L'alunno conosce la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sulle economie contemporanee	Lezione frontale Dialogo guidato CLIP VIDEO Film: Alla ricerca della felicità		Partecipazione al dialogo educativo Test scritto/orale
2 Elementi di Etica della Politica	-DOMANDE INTRODUTTIVE -L'IMPEGNO POLITICO PERSONALE -DEMOCRAZIA E TECNOCRAZIA -CITTADINANZA ATTIVA -VOCAZIONE UMANA alla SOCIALITÀ'	L'alunno ha compreso che la situazione politica che l'uomo vive è il frutto e la risultante della maturità di una società civile, che al netto delle forze di potere è chiamata alla ricerca del bene comune.	Lezione frontale Power Point Dibattito Micro video Film tematico: Zone d'ombra		
3 Progetto di vita comune	-Progetto di vita comune - Il matrimonio nella storia e nel cristianesimo -La visione del matrimonio oggi -Il matrimonio e la vita di coppia	L'alunno sa comprendere il fondamento della morale cattolica sul senso del matrimonio, estirpando i pregiudizi ricevuti dal contesto disinformativo ed ideologico.	Lezione frontale Schede Dibattito Film tematico: Fireproof		Partecipazione al dialogo educativo Test scritto/orale

Relazione finale di Italiano e Storia classe 5A – A.S. 2016/2017
prof.ssa Patrizia Novelli

1. Profilo della classe ed obiettivi didattici

La classe 5A, indirizzo Meccatronica, formata da tredici alunni, tutti provenienti dalla medesima sezione, non ha evidenziato problemi né sul piano della socializzazione né su quello disciplinare. Anzi, si vuole evidenziare che la classe ha sempre manifestato una istintiva empatia tra i suoi componenti e verso la sottoscritta.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici, l'attività di insegnamento di Italiano e Storia è stata esercitata con continuità per l'intero biennio e triennio.

Si sottolinea, inoltre, che nel secondo anno del biennio sono arrivati quattro alunni da altra sezione, tuttora presenti in quinta e, nel febbraio dell'A.S. 2014/2015, si è aggiunto un alunno di provenienza peruviana.

Il gruppo-classe, nel corrente anno scolastico, ha reagito all'azione didattica in modo sufficientemente omogeneo; nei precedenti anni del triennio ci sono stati, da parte di alcuni alunni, momenti di incostanza e superficialità, per l'impegno profuso solo in occasione della somministrazione di prove di verifica e nei momenti valutativi conclusivi.

Tuttavia, oggi, si può affermare che i risultati siano, nel complesso, sufficienti, e che gli obiettivi siano complessivamente acquisiti.

La maggior parte degli allievi ha dimostrato di sapersi orientare autonomamente nelle attività di ricerca ed approfondimento delle tematiche affrontate; un gruppo di alunni, in particolare, ha evidenziato buone capacità espositive, argomentative e critiche.

Nonostante ciò permangono, in tutti i componenti della classe, lacune linguistico-lessicali, sia nella produzione scritta, sia in quella orale.

2. Programmi

I programmi sono stati svolti come preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda l'**Italiano**:

(a) per l'**educazione letteraria** si è proceduto in modo cronologico e non modulare; per ogni autore si è messa in evidenza una selezione di testi significativa per la comprensione del pensiero e della poetica dell'artista, nonché del contesto storico in cui lo stesso è vissuto ed ha operato.

(b) per l'**educazione linguistica** si è cercato di sviluppare la capacità di scrittura nelle diverse tipologie testuali: A, B, C, D, ma si sono privilegiate, sulla base delle conoscenze culturali della classe, le tipologie B e D.

Nella valutazione delle prove scritte è stato privilegiato il contenuto (10/15) alla forma (5/15). Nella tipologia B-saggio breve, agli alunni è sempre stata chiesta la formulazione del titolo, l'indicazione della destinazione editoriale e l'esplicitazione delle note relative ai documenti utilizzati.

Per quanto riguarda la **Storia**, si è proceduto in modo cronologico fino al secondo dopoguerra. Si è approfondita la Rivoluzione russa (il pensiero Leninista) e si è soltanto accennato alla Repubblica di Weimar.

In merito alla seconda guerra mondiale, la classe è stata erudita nello studio della Resistenza italiana.

Per lo studio è stato utilizzato il libro di testo, accompagnato da molteplici materiali multimediali, sia di approfondimento, sia di riepilogazione.

A ciascun allievo è stato affidato il compito di sviluppare uno dei seguenti argomenti in forma di breve tesina e/o mappa concettuale, nonché di inviarne via mail, a lavoro terminato e supervisionato dalla docente, una copia a tutti gli altri.

Gli argomenti vengono di seguito elencati:

- Politica razziale del Fascismo (approfondimento);
- La Costituzione italiana (prima parte);
- Colonialismo, Imperialismo, Decolonizzazione;
- La Società delle Nazioni e l'O.N.U.;
- Il fenomeno mafioso e la figura del magistrato Giovanni Falcone;
- Gli anni di Piombo: stragismo e Brigate Rosse;
- Discriminazione razziale negli U.S.A. dal 1960 al 1970;
- La Guerra Fredda dal 1945 al 1990;
- La guerra del Vietnam;
- La Guerra "Fredda" dal 1990 ai nostri giorni (eventi in Ucraina e in Siria);
- Le Teocrazie islamiche;
- Lo Stato d'Israele;
- La Globalizzazione.

Per la valutazione sono state svolte verifiche scritte e orali e conversazioni sugli argomenti affrontati.

3. Linee metodologiche

La metodologia adottata ha visto l'alternanza della lezione frontale a quella partecipata.

Come già affermato, l'uso di materiale multimediale è stato assai prezioso poiché ha messo in moto un forte interesse da parte della classe verso lo studio della storia del '900.

Si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di argomentare l'evento sia nelle sue cause sia nei suoi effetti, cercando di far loro padroneggiare il linguaggio della storiografia, e questa abilità è riuscita laddove la classe ha discusso un filmato/documento storico.

Nella valutazione si è tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrati, delle conoscenze acquisite, della capacità individuale di sviluppare strategie di apprendimento, ma soprattutto si è tenuto in debito conto lo stile cognitivo di ciascun alunno, cercando di arricchirne le parti più consapevoli e di rinforzarne quelle più carenti.

Per ogni tipologia sono stati utilizzati voti da 1 a 10 e relativi decimali.

Infine si sottolinea che la classe si è prodigata nella lettura integrale e nell'analisi dei tre testi narrativi programmati:

- *Una donna* (di Sibilla Aleramo);
- *Cent'anni di solitudine* (di Gabriel Garcia Marquez);
- *Lo straniero* (di Albert Camus).

L'insegnante:

prof.ssa Patrizia Novelli

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

DELLA PROF.SSA		DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.		
Patrizia Novelli		Italiano	5A	Meccatronica	3		
MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	COLLEG. INTER-DISC.	METODI	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni alla poetica di Giacomo Leopardi. - Romanticismo tedesco e inglese (cenni). 	<p>La classe è riuscita sufficientemente a conoscere e comprendere i caratteri dei periodi affrontati;</p> <p>ha saputo individuarne specificità e tendenze culturali;</p>	Settembre-Ottobre		<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata 		<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte
Positivismo Naturalismo Verismo	<ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Verga e il "Ciclo dei vinti". 		Ottobre-Gennaio			Vedi: Tabelle Allegate	<ul style="list-style-type: none"> - Test e Questionari
Decadentismo europeo e italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Pascoli e la poetica del "fanciullino". - Gabriele D'Annunzio: estetismo e superesoterismo. - Oscar Wilde (cenni) - Huysmans (cenni) 	<p>è stata in grado di riconoscere i nuclei tematici, la struttura portante gli aspetti stilistici dei testi studiati.</p>			<ul style="list-style-type: none"> - Revisione in classe delle prove scritte - Utilizzo di materiali multimediali 		<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui orali
Poesia italiana dei primi decenni del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - Futurismo. - Crepuscolarismo 	<p>Inoltre è riuscita ad individuare le poetiche degli autori e la loro evoluzione.</p>	Gennaio-Marzo				
Narrativa italiana del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - Luigi Pirandello e la poetica dell'umorismo. - Italo Svevo, la "Coscienza" e la Psicoanalisi. - La dissoluzione del personaggio. - Il tema dell'ineffittudine. 						

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

DELLA PROF.SSA	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.			
Patrizia Novelli	Italiano	5A	Meccatronica	3			
MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	COLLEG. INTER-DISC.	METODI	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Poesia italiana tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none"> - Giuseppe Ungaretti e l'esperienza della Guerra. - La poetica della "parola scannificata". - Umberto Saba e la poetica delle parole "trite". - Eugenio Montale e il "male di vivere". - Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo. - Al di là dell'Ermetismo: Sandro Penna. - Pier Paolo Pasolini: realismo e sperimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Revisione in classe delle prove scritte - Utilizzo di materiali multimediali 	Marzo-Maggio	Storia	Vedi: Tabelle Allegate	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte - Test e Questionari - Colloqui orali 	
Narrativa e poesia tra TRADIZIONE e SPERIMENTALISMO	<ul style="list-style-type: none"> - La classe ha rafforzato tecniche di scrittura diverse (tipologia A, B, D) 	Tutto l'anno					
Educazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del testo. - Il saggio breve. - Tema di ordine generale 				<ul style="list-style-type: none"> - Lettura autonoma e lettura guidata del testo 		
Lettura integrale di tre testi letterari	<ul style="list-style-type: none"> - Sibilla Aleramo, "Una donna" ed. Feltrinelli. - Gabriel García Marquez, "Cent'anni di solitudine", ed. Feltrinelli - Albert Camus, "Lo straniero", ed. Feltrinelli. 	<ul style="list-style-type: none"> - La classe ha saputo rilevare i nuclei fondanti dei tre testi, le soluzioni espressive, il realismo magico della letteratura latino-americana, le problematiche della "questione femminile" 					Conversazioni in classe sui testi e sulla loro influenza letteraria.

La docente:

I Rappresentanti di classe:

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

DELLA PROF.SSA		DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.
Patrizia Novelli		Storia	5A	Meccatronica	2
MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	COLLEG. INTER-DISC.	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Imperialismo e società di massa	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia liberale - La politica giolittiana - La prima guerra mondiale - La conferenza di pace - La rivoluzione russa - La crisi del 1929 e il New Deal - L'organizzazione dello stato fascista - Lenin e Stalin - L'ascesa del nazismo in Germania - "L'asse Roma-Berlino" - La guerra civile di Spagna (cenni) - La seconda guerra mondiale: la Resistenza in Italia - L'incontro di lotta: il nuovo assetto internazionale - La guerra fredda - La Costituzione italiana e la nascita della Repubblica italiana - Il processo di decolonizzazione - Lo Stato d'Israele - La Questione mediorientale. 	<p>La classe è riuscita sufficientemente a conoscere e comprendere i caratteri dei periodi affrontati;</p> <p>è stata in grado di rilevare la complessità degli interessi politico-economici alla base della prima guerra mondiale;</p> <p>ha saputo individuare gli elementi costitutivi e le caratteristiche differenziate di Fascismo, Nazismo e Stalinitismo;</p> <p>ha analizzato il processo di ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale</p>	Settembre-Dicembre Dicembre-Gennaio Febbraio-Maggio	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Analisi e conversazioni sui materiali multimediali - Colloqui orali 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte - Test e Questionari -
L'età dei totalitarismi					Italiano
Il mondo bipolare					

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

DELLA PROF.SSA	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.		
Patrizia Novelli	Storia	5A	Meccatronica	3		
MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	COLLEG. INTER-DISC.	METODI	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Fine millennio	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sfaldamento del blocco orientale - Gli USA, unica potenza egemone e lo scenario internazionale - La "strategia della tensione" in Italia: stracismo e terrorismo 	<p>La classe ha saputo individuare la problematica del crollo del blocco orientale e della potenza egemone degli USA</p>	Aprile-Maggio	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte - Test e Questionari - Colloqui orali 	

La docente:

I Rappresentanti di classe:

**IISS GALILEO GALILEI – BOLZANO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**PROGRAMMA DI TEDESCO L2
DOTT. PROF. CARMEN ANDREOTTA von HANS PETER**

CLASSE V A

☒ Weimarer Republik - Hitlerszeit - Exil (1919-1945) (teil 1)

- Weimarer Republik *S.288*
- Übung 2 *S.291*
- Strenger Alltag – Lebenslust – kulturelle Blüte *S.292*
- Kultur der Widersprüche *S.294*
- Die neue Sachlichkeit *S.296*

☒ Eric Maria Remarque

- Im Westen Nichts Neues *S.298*
- Ungaretti sul Carso *S.299*

☒ Erich Kästner

- Kennst du das Land, wo die Kanonen blühen *S.300*
- Übungen *S.301*
- Kurzinterpretation *S.301*

☒ Alfred Döblin

- Berlin Alexanderplatz *S.302*

☒ Bertold Brecht

- Leben des Galilei *S.331*
- Übungen *S.334*
- Mein Bruder war ein Flieger *S.336*
- Maßnahmen gegen die Gewalt *S.337*
- Kurzinterpretation *S.338*

 **Weimarer Republik - Hitlerszeit - Exil (1919-1945) (teil2)**

- Ein Volk, ein Reich, ein Rundfunk *S.346*
- Kunst und Propaganda *S.348*
- Auschwitz *S.350*

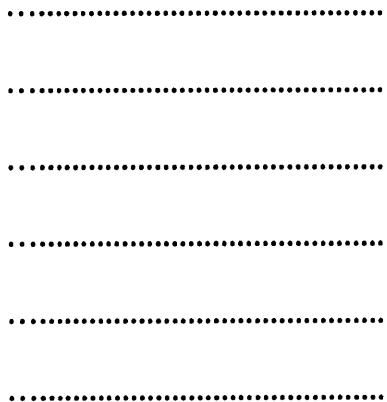
 **Vom Nullpunkt bis zur Wende (1945-1990)**

- Deutschland am Nullpunkt (1945-1949) *S.356*
- Zwei deutsche Staaten. Die Mauer (1949-1963) *S.360*
- Die Entspannung *S.361*
- DDR *S.362*
- Die Wende (ab 1989) *S.363*
- Die Wiedervereinigung Deutschlands *S.364*
- BRD: die Nachkriegszeit 1945-49 *S.366*
- Der Alltag in den zwei deutschen Staaten. Die 50er Jahre :Das Wirtschaftswunder *S.367*
- Die 60er Jahre *S.368*
- Die 70er und 80er Jahre *S.368*
- DDR: Die 50er Jahre *S.371*

- Die 60er Jahre
S.372
- Die 70er und 80er Jahre
S.372
- Die Trümmerliteratur
S.376

Dott. Prof. Carmen Andreotta von Hanspeter

Bolzano, 7 maggio 2017



Classe 5^A MECCATRONICA-TEDESCO L2

Ore settimanali:3

Presentazione della classe

La classe è composta da 13 alunni di cui 12 hanno avuto la sottoscritta come insegnante di tedesco fin dalla prima superiore.

Gli alunni in generale si sono dimostrati interessati nei confronti della disciplina e hanno partecipato alle lezioni con molto interesse e attenzione.

La frequenza in generale è stata regolare.

Alcuni alunni sono già in possesso delle certificazioni linguistiche a vari livelli.

Contenuti

Il programma svolto riguarda prevalentemente la storia della Germania dalla Repubblica di Weimar alla riunificazione della Germania, con particolare riguardo agli autori più importanti e ad alcuni stralci delle loro opere.

Obiettivi Raggiunti

La classe in generale, è in grado di comprendere quasi globalmente i testi che gli vengono proposti e con qualche difficoltà in più i brani da ascoltare.

Il livello di comprensione durante un colloquio è generalmente buono.

Permangono ancora alcune lacune grammaticali di lieve entità che normalmente non vanno a inficiare il buon esito dei compiti scritti.

Metodi

Oltre al Hörverständnis la classe ha fatto anche degli esercizi relativi al Lesen e allo Schreiben. Particolare attenzione è stata posta all'ampliamento del lessico.

Criteri di valutazione

E' stata utilizzata tutta la scala numerica prevista.

Per le prove scritte nonché per le simulazioni degli esami di stato sono state utilizzate le griglie di valutazione fornite dalla Sovraintendenza scolastica

Tipologia delle prove

Oltre alle prove orali sono state fatte delle prove scritte che rispecchiano le tipologie proposte all'esame di stato.

Nel secondo pentamestre sono state somministrate 2 simulazioni complete dell'esame di stato così come previsto dalla Sovraintendenza scolastica

L'insegnante:

Dott. Prof. Carmen Andreotta von Hanspeter

Inglese 5 A

Osservazioni sulla classe

Ho insegnato in questa classe dal quarto anno e sin dall'inizio il rapporto con gli studenti è stato buono, basato su principi di stima e collaborazione ed i ragazzi si sono sempre dimostrati educati e rispettosi nei miei confronti.

Sotto l'aspetto sia didattico che disciplinare si è trattato di un gruppo classe abbastanza omogeneo che, dimostrando quasi sempre discreta attenzione, è stato in grado di raggiungere risultati nel complesso quasi tutti positivi.

Alcuni studenti si sono dedicati con serietà e costanza ed hanno raggiunto dei buoni risultati.

Un ragazzo ha frequentato l'intero quarto anno scolastico all'estero, un altro invece ha frequentato il 4° anno solo parzialmente.

Obiettivi didattici raggiunti

Gli studenti hanno raggiunto un diverso livello di competenza linguistica, come è attestato dai voti. Hanno imparato a comprendere la lingua e a saperla usare per scopi scolastici e comunicativi. Nel corso dell'ultimo anno è stata svolta anche una parte di letteratura inglese ad integrazione del programma.

Una minoranza di studenti ha lavorato con meno assiduità dimostrando un interesse talvolta discontinuo, raggiungendo comunque un livello di preparazione quasi sufficiente. Va sottolineato, tuttavia, che nel caso di alunni più deboli, il livello di competenze raggiunto allo scritto è inferiore rispetto all'orale, prova che risulta nel complesso a loro più congeniale.

Metodi

E' stato privilegiato il metodo eclettico, che comprende diversi tipi di insegnamento da quello grammaticale-traduttivo, funzionale-nozionale all'approccio comunicativo. Sono state sviluppate tutte le quattro capacità linguistiche - lettura, scrittura, ascolto e conversazione - incoraggiando a sperimentare una certa autonomia nell'apprendimento.

Ogni strategia, dal brainstorming alle mappe concettuali, dallo skimming e scanning nelle attività di lettura alla lezione frontale, è stata utile a stimolare gli studenti a comunicare in lingua inglese senza timore di sbagliare.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e quindi degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, che della partecipazione alle lezioni e dell'impegno a casa. Le verifiche orali e scritte hanno voluto accertare le abilità linguistiche in contesti ben definiti e il grado di preparazione degli studenti sugli argomenti studiati.

Non tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenza della lingua pari ad un livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Solo per alcuni il quinto anno è servito per consolidare il metodo di studio della lingua straniera, per comprendere in modo selettivo e dettagliato i testi orali e scritti attinenti ad aree d'interesse specifiche di un liceo scientifico. La maggior parte degli studenti è in grado di produrre testi scritti dettagliati su argomenti specifici trattati in base al programma ed è in grado di argomentare su testi di carattere letterario, culturale, scientifico e quotidiano.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri settimanali, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

PROGRAMMA - ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PRIMO TRIMESTRE

PROF.SSA	DOCENTE DI	NELLE CLASSI	INDIRIZZO	ORE SETTIM.		
C. BONSANTE	LINGUA INGLESE	5 A	MECCATRONICI	2		
MODULI / UNITA'	CONTENUTI	OBIETTIVI / COMPETENZE/ CAPACITA'	METODI	TEMPI	COLLEG. INTERD.	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Dal libro “Performer FCE Tutor”, Unit 9 Challenges	Relative clauses and pronouns Gerunds and Infinitives	Saper riconoscere le nuove strutture grammaticali e riuscire ad applicare anche in altri ambiti.	Presentazione di funzioni, strutture e regole in modo induttivo; Deduzione della grammatica inherente alle funzioni strutture e al lessico; Riutilizzo ciclico di strutture e funzioni Tecniche usate: lezione frontale, lavoro di coppia	I Trimestre		- Oral testing - Multiple choice - Fill in the blanks - Listening test - Skills test
Unit 10 Relationships	Reported speech	Saper riconoscere le nuove strutture grammaticali e riuscire ad applicare anche in altri ambiti.	Tecniche usate: lezione frontale: Rielaborazione a casa Approfondimenti da altre fonti	I Trimestre		- Oral and written testing
Dal Libro “Performer Literature”	The Victorian Age Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray	Essere in grado di comprendere il testo letterario ed è in grado di ripeterlo in modo corretto ed appropriato. Essere in grado di effettuare collegamenti con la letteratura italiana.	I Trimestre	Italiano		- Oral and written testing

PROGRAMMA - ANNO SCOLASTICO 2016/2017
SECONDO PENTAMESTRE

PROF.SSA C. BONSANTE	DOCENTE DI LINGUA INGLESE	NELLE CLASSI 5 A	INDIRIZZO MECCATRONICI		ORE SETTIM. 2		
			MODULI / UNITÀ' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI / COMPETENZE/ CAPACITA'	METODI	TEMPI
Dal libro “Performer FCE Tutor” Unit 11 Crime	Third Conditional Expressing hypothetical meaning	Saper riconoscere le nuove strutture grammaticali e riuscire ad applicarle anche in altri ambiti.	Presentazione di funzioni, strutture e regole in modo induttivo; Deduzione della grammatica inherente alle funzioni strutture e al lessico; Riutilizzo ciclico di strutture e funzioni Tecniche usate: lezione frontale, lavoro di coppia	Il Pentamestre	Italiano	- - - - - - -	Oral testing Multiple choice Fill in the blanks Listening test Skills test
Unit 12 Money	Causative verbs						
Dal Libro “Performer Literature”	The Age of Modernism Stream of-consciousness fiction Two World Wars and After Anxiety and Rebellion The Theory of relativity The Jazz Age The USA in the first decades of the 20 th century. James Joyce Dubliners: Eveline George Orwell The dystopian novel Animal Farm Brexit	E è in grado di comprendere il testo letterario ed è in grado di ripeterlo in modo corrente ed appropriato. È in grado di effettuare collegamenti con la letteratura europea	Riutilizzo ciclico di strutture e funzioni grammaticali. Tecniche usate: lezione frontale, lavoro di coppia Audio/fono/visivi Rielaborazione a casa	Il Pentamestre	Italiano	- - - - - - -	Oral testing Multiple choice Fill in the blanks Listening test Skills test
	Australia						

PROGRAMMA SVOLTO - MATEMATICA

a.s. 2016-2017

Classe 5^a A

PROF.SSA DEBORAA DI CAPRIO		DOCENTE DI MATEMATICA		CLASSE 5 ^a A		INDIRIZZO ITT MECCATRONICA		ORE SETTIM. 3
MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI	SCELTE METODO- LOGICHE	TEMPI	COLLEG. INTERDISC.	TIPOLOGIA DI VERIFICA		
DERIVATE: Ripasso e approfondimenti	Definizione e significato geometrico di derivata. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione assegnata. Punti di non derivabilità. Continuità vs derivabilità. Derivate di funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata di $f(x)^{g(x)}$. Teorema di Lagrange e Teorema di Rolle: loro interpretazione geometrica, verifica delle ipotesi e determinazione dei punti la cui esistenza è da essi garantita.	Conoscere i concetti fondamentali e sapere applicare le regole di derivazione. Conoscere gli enunciati ed il significato geometrico dei teoremi trattati e saper verificarne le ipotesi.	Lezioni frontali e dialogiche. Svolgimento guidato di esercizi. Strategie di problem-solving.	Dal 15 Set. al 10 Ott.	Materie di indirizzo	Orali, scritte, e orali-scritte, strutturate (sotto forma di domande a risposta multipla) e non. Brevi test ed esercitazioni.		
INTEGRALI INDEFINITI	Definizione di integrale indefinito (definizione differenziale quale insieme di primitive). Proprietà di linearità dell'integrale. Integrazione di funzioni elementari. Integrazione tramite le regole di derivazione delle funzioni composte. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.	Conoscere il significato di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Conoscere e saper applicare le regole di integrazione tratte.	CLII. Uso di appunti e schede riassuntive consegnate alla classe dall'insegnante	Dal 11 Ott. al 21 Dic. e dal 30 Gen. al 01 Feb.				
INTEGRALI DEFINITI	Cenni sul calcolo di aree con metodi di approssimazione (metodo di esaurizione). Definizione di integrale definito e suo significato geometrico. Teorema fondamentale del calcolo integrale: enunciato ed applicazioni. Calcolo di aree di piano compresa tra due grafici di funzioni. Calcolo di volumi di solidi di rotazione. Teorema della media integrale: enunciato ed applicazioni; confronto con la versione differenziale (i.e. Teorema di Lagrange). Derivata di funzioni integrali (regola di Leibniz). Integrali impropri: definizione e significato geometrico. Convergenza di un integrale improprio.	Conoscere il significato geometrico dell'integrale definito. Conoscere e saper applicare i teoremi trattati. Saper calcolare aree e volumi e risolvere problemi che coinvolgano i concetti trattati in maniera autonoma.		Dal 07 Feb. al 19 Apr.				
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Definizione e ordine di un'equazione differenziale. Verifica delle soluzioni. Integrali generali ed integrali particolari. Condizioni iniziali e problemi di Cauchy. Equazioni differenziali immediate: $y' = f(x)$. Equazioni a variabili separabili. Equazioni lineari del primo ordine. Equazioni lineari del secondo ordine a coefficienti costanti.	Saper riconoscere e risolvere le equazioni differenziali di primo e di secondo ordine della tipologia trattata.		Dal 27 Apr. al 16 Giu.				

Scheda riassuntiva:

\\\172.16.0.1\Casarano\Coordinamento c.d.c\cde 5A 2016-2017\documenti colleghi\Docum15 parte tecnologia 2017\doc

Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto

anno scolastico 2016-2017.

Unità didattiche	CONTENUTI	Metodi	Spazi e mezzi utilizzati	Tempi	Criteri di valutazione	Tipologie di prove	Obiettivi raggiunti
ACCOGLIENZA	Presentazione del corso Verifica dei prerequisiti comuni alle discipline di indirizzo e proprie della tecnologia meccanica. Contratto formativo.	Lezioni frontali.	Aula;	1 h	4 h	Test di ingresso	Recupero pre-requisiti
SISTEMI ORGANIZZATIVI E INTEGRAZIONE DI VARI SISTEMI CERTIFICATIVI	Storia dell'organizzazione, sistemi organizzativi, normative, aspetti caratterizzanti dei sistemi produttivi, la logistica dei materiali e delle informazioni.	Lezioni frontali; esperienze di laboratorio.	Aula; libri di testo; riviste specializzate; norme.	24 h	16 h	Verifiche orali; test a risposta breve; relazioni di laboratorio.	Conoscenza dell'evoluzione dell'organizzazione industriale e della gestione delle risorse aziendali.
SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE ED ENERGIA	Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Risorse energetiche e tecnologie per lo smaltimento dei rifiuti.	Lezioni frontali.	Aula; audiovisivi.	2 h		Verifiche orali.	Comprendere le disposizioni legislative nazionali e comunarie.
LAVORAZIONI NON TRADIZIONALI.	Lavorazioni speciali con ultrasuoni, per elettroerosione, allaser.	Lezioni frontali.	Aula; libri di testo; riviste specializzate; audiovisivi.	8 h	4 h	Profitto delle valutazioni scritte, orali e pratiche.	Verifiche orali; test a risposta breve.
ELEMENTI DI CORROSIONE E PROTEZIONE DEI METALLI.	Corrosione in ambienti umidi; corrosione in gas secchi. Cinetica della corrosione. Studio dei più importanti tipi di corrosione. Strategie di protezione dalla corrosione.	Lezioni frontali; esperienze di laboratorio.	Aula; laboratorio tecnologico; libri di testo; testi specialistici.	16 h	8 h	Verifiche orali; test a risposta breve; relazioni di laboratorio.	Conoscenza dei processi di corrosione e dei procedimenti per la protezione dei materiali metallici. Risoluzione di problemi di corrosione ad umido.
COLLAUDI E CONTROLLO DI QUALITÀ.	Studio delle caratteristiche meccaniche e tecnologiche dei materiali. Metodi di controllo della qualità correlando i risultati di prove distruttive e non.	Lezioni frontali; esperienze di laboratorio.	Aula; laboratorio tecnologico; libri di testo; norme unificate.	18 h	32 h	Verifiche orali; test a risposta breve; relazioni di laboratorio; risoluzione; casi professionali.	Valutazione delle caratteristiche d'impiego e dei processi di lavorazione per il controllo qualità dei materiali; capacità di effettuare controlli dei materiali.
MACCHINE UTENSILI A C.N.C.	Architettura delle macchine a controllo numerico.	Lezioni frontali	Aula;	2 h		Verifiche orali.	Conoscenza delle principali macchine utensili e centri di lavoro

SCHEDA RIASSUNTIVA PROGRAMMA SVOLTO A.S.2016/17

DEI PROF.	DOCENTI DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.
VALENTINI PAOLO, BRUNELLO SERGIO	SISTEMI E AUTOMAZIONE	5 A	MECCATRONICA	5

BLOCCHI TEMATICI O UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODO- LOGICHE	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLI- NARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
Elettro pneumatica	Il GRAFCET. Le memorie elettriche e il relè. I sensori. Gli schemi elettrici funzionali. Schema funzionale e architettura del PLC - Logica cablata e logica programmata - Memorie - Modulo I/O - Parametri fondamentali	Essere in grado di studiare e realizzare un circuito automatico cablato nella tecnologia elettrico pneumatica. Essere capace di comprendere lo schema essenziale del PLC, il funzionamento delle sue periferiche e scrivere un programma in linguaggio KOP.	Lezioni frontali Esercitazioni pratiche	Settembre Ottobre	Fisica
Controllore logico programmabile (PLC)	Sistemi combinatori e sequenziali Sistemi continui lineari Sistemi di controllo ad anello chiuso e ad anello aperto.	Conoscere l'architettura la terminologia e le problematiche dei sistemi di controllo.	Lezioni frontali	Ottobre	Fisica
Trasduttori	Caratteristiche statiche - Caratteristiche dinamiche - Condizioni normali d'impiego - Classificazioni	Essere capace di comprendere le caratteristiche salienti dei principali trasduttori.	Lezioni frontali	Novembre Gennaio	Fisica
Attuatori e azionamenti	Schemi a blocchi di un azionamento elettrico - Azionamenti oleodinamici	Essere capace di leggere uno schema a blocchi e individuarne la funzionalità	Lezioni frontali	Febbraio Marzo	Fisica
Regolatori	I regolatori Standard	Conoscere il modo di operare dei regolatori.	Lezioni frontali	Marzo Aprile	Matematica
CNC Siemens	Programmazione ISO e simulazione con Sinumerik 840D	Scrivere e simulare un part program.	Lezioni frontali Esercitazioni pratiche	Aprile	Matematica
Robot industriale	Morfologia e prestazioni del robot industriale - Applicazioni	Conoscere le parti costitutive, le caratteristiche e le possibili applicazioni dei robot industriali	Lezioni frontali	Maggio Giugno	Matematica

SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE RIASSUNTIVA

DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.
MENEGON Ruggero	Disegno, progettazione, organizzazione industriale	V		
BLOCCHI TEMATICI O UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	sez. A	Meccanica	5
TIPOLOGIA DI VERIFICA		SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
- Disegni progettazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Studio delle attrezzature per la lavorazione.. - Progettazione di semplici attrezzature - Disegno esecutivo con l'ausilio del C.A.D. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare semplici attrezzature per rendere fattibili e funzionali i cicli di lavorazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali. - Uso di tabelle e manuali. 	<ul style="list-style-type: none"> - settembre - gennaio
- Disegni progettazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Trasformazione del disegno di progettazione in disegno di fabbricazione. - studio dei tempi e delle potenze assorbite nelle macchine utensili; - Criteri di impostazione dei cicli di lavorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - 	<ul style="list-style-type: none"> - 	<ul style="list-style-type: none"> -
- Programmazione della produzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dei sistemi produttivi: - produzione in serie; - produzione a lotti; 	<ul style="list-style-type: none"> - 	<ul style="list-style-type: none"> - 	<ul style="list-style-type: none"> -
- Gestione della produzione industriale.	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti caratterizzanti i sistemi produttivi: - funzioni aziendali; - strutture organizzative; - contabilità nelle aziende. - Layout d'impianto. - Tecniche di programmazione: Gantt; Pert - Lotto economico di produzione. - Metodi di controllo e collaudo 	<ul style="list-style-type: none"> - - - - - - - - 	<ul style="list-style-type: none"> - - - - - - - - 	<ul style="list-style-type: none"> - - - - - - - -

SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA

DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.		
MENEGON	Meccanica applicata Macchine a fluido	V sez. A	MECCANICA5.....		
BLOCCHI TEMATICI O UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
- Giunti - Innesti	- a gusci, a disco, a flange . - a superfici piane e coniche. - camme ed eccentrici. - spostamenti, velocità ed accelerazioni. - grafici velocità, accelerazioni - angolo di manovella. - momento motore. - dimensionamento e verifica di biella. - dimensionamento manovella di estremità.	- Conoscere la variazioni delle grandezze cinematiche nel tempo e comprenderne i grafici	- Lezioni i frontali. - Uso di tabelle e manuali.	In setti 1	- Tecnologia meccanica e matematica	- Esercitazioni scritte. - Interrogazioni orali. - Tests.
- Cinematismi - Meccanismo biella manovella	- forze alterne del primo e secondo ordine - bilanciamento alberi a gomito. - dimensionamento di perni portanti e di spinta, cuscinetti radenti.	- Saper valutare i modi per bilanciare le vibrazioni di un motore	“	2		“
- Bilanciamento forze di inerzia. - Perni e cuscinetti	- dimensionamento di perni portanti e di spinta, cuscinetti radenti.	- Capire come regolarizzare il regime di un motore	“	3		“
- Regolazione delle macchine a regime periodico e assoluto.	- grado di irregolarità nel periodo, coefficiente di fluttuazione, grado di irregolarità nel regime, dimensionamento volano; regolatori Hartung.	- Oscillazioni flessionali naturali e forzate formuladi Dunkerley. - Oscillazioni torsionali.	“	3		“
- Oscillazioni degli organi meccanici.	- sollecitazioni di flessione e torsione; - viti: momento di serraggio, tensione di flessione	- Conoscere il fenomeno delle vibrazioni	“	3	- Tecnologia meccanica.	“
- Molle e organi di collegamento	- Saper dimensionare e verificare organi meccanici per la trasmissione del moto	- Saper dimensionare e verificare organi meccanici per la trasmissione del moto	“	2		“

BLOCCHI TEMATICI O UNITÀ' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
- Ventilatori, soffianti e compressori.	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro interno di compressione, rendimento volumetrico. - Curve caratteristiche di macchina e di impianto. - Fenomeni di pompaggio e stallo rotante - Compressori volumetrici, ciclo di funzionamento, limiti del rapporto di compressione. - Confronto con gli impianti a vapore. - Limiti di funzionamento. - Ciclo Brayton teorico e reale, rendimento di ciclo di compressore e di turbina. - Cicli con rigenerazione. - Turboreattori, spinta, potenza di propulsione. - Motori alternativi a combustione interna. - Cicli inversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il funzionamento delle macchine - Eventuali visite guidate - « 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali. - Uso di tabelle e manuali. - Eventuali visite guidate - « 	<ul style="list-style-type: none"> 5 7 3 4 2 2 2 3 2 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia meccanica - « 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni scritte. - Interrogazioni orali. - Tests

Materia: Scienze motorie e sportive.

Classe: 5A a.s. 2016/17

Prof: A.R. Marocchi

Contenuti	Metodi	Spazi e mezzi utilizzati	Tempi	Criteri di valutazione	Tipologie di prove	Obiettivi raggiunti
CONDIZIONAMENTO FISICO GENERALE	Circuiti di lavoro Globale/Analitico	Theoria Pratica				Miglioramento della funzionalità organica e dello stato fisico generale
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO						Miglioramento delle abilità motorie di base, della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare.
CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE	Globale/Analitico	60%: profitto scolastico osservazione diretta; valutazione dei test; esposizione orale e scritta.		30%: comportamento partecipazione attiva; collaborazione al dialogo educativo e disponibilità verso le attività proposte.	Test di valutazione d'ingresso, in itinere e finali.	Tonificazione e potenziamento delle principali masse muscolari corporee.
SPORT INDIVIDUALI E GIOCHI DI SQUADRA	Pallavolo Pallacanestro Calcio/Calcietto Tennis Floorball Sci Pattinaggio	Sala di potenziamento muscolare	8 h	44 h	Prove funzionali a tempo o a misura, questionari scritti	Conoscenza dei fondamentali individuali e collettivi, delle regole di base e dei regolamenti delle principali discipline sportive proposte.
ATLETICA LEGGERA	Corse Salti Lanci	Campi sportivi polivalenti "Talvera".			10%: frequenza frequenza alle lezioni e comportamento disciplinare.	Conoscenza delle nozioni teoriche di pronto soccorso.
TEORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA: NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA	Lezione frontale: approfondimenti. Appunti e video					Conoscenza generale dell'anatomia umana e delle principali modificazioni fisiologiche indotte dall'allenamento nell'organismo.
PRONTO SOCCORSO	Lezione frontale: Approfondimento					

11. PROVE SIMULATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima Simulazione di terza prova scritta

anno scolastico 2016/17

**Tempo complessivo per la prova: 150 minuti
Tipologia B**

**Matematica
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
Meccanica e Macchine**

Allievo/a : _____

Classe 5 A

Bolzano, _____

Classe 5A (ITT)**Simulazione Terza Prova – Matematica – Tipologia B**

Data: _____ Alunno: _____

Voto min 1; Voto max 15; Max Punti: 60 Voto in 15esimi = (punti totalizzati)/ 4=

Quesito 1. (15 punti)

- (a) Prove the following theorem known as the **Mean Value Theorem for Integrals**:

Let $f(x)$ be continuous on $[a, b]$. Then, there exists $c \in (a, b)$ such that $f(c) = \frac{1}{b-a} \int_a^b f(x) dx$.

[Hint: use the Mean Value Theorem for Derivatives.]

- (b) Apply the theorem to find the average value c when $f(x) = \frac{1}{x+2}$ and $[a, b] = [-1, 4]$.

Quesito 2. (15 punti)

Si consideri la seguente funzione integrale:

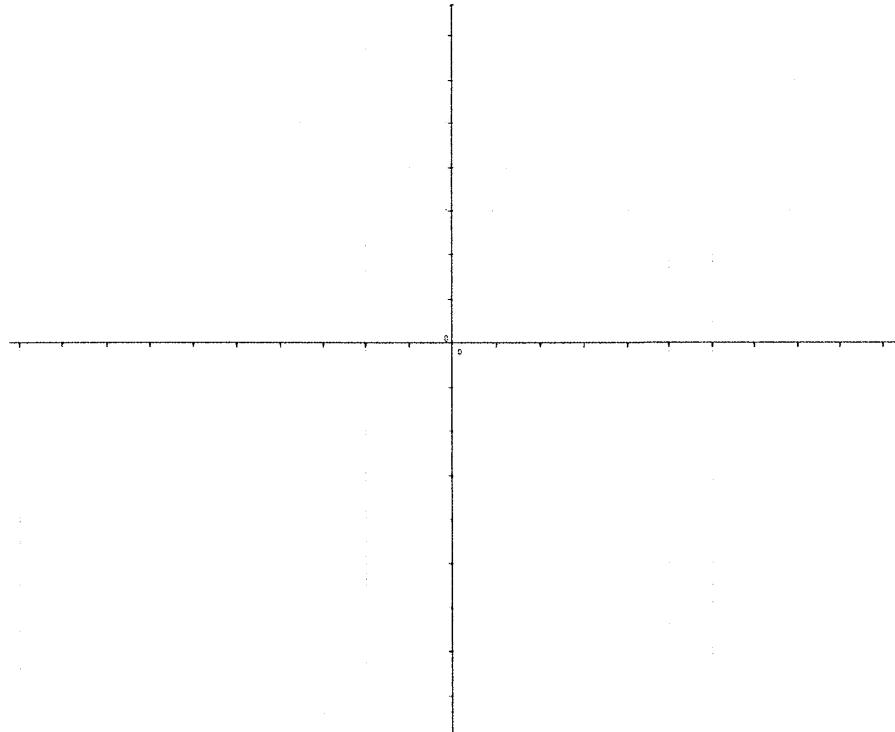
$$F(x) = \int_{-5x}^{x^2} \ln(1+|t|) e^{-t^2} dt$$

Determinare il coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione nel punto $x = 3$.

Quesito 3. (15 punti)

(a) Rappresentare il grafico delle funzioni $f(x) = e^{x-3} - 1$ e $g(x) = \sqrt{x+6}$.

(b) Trovare il valore dell'area delimitata dai grafici delle due funzioni e dalle rette di equazione $x=0$ e $x=3$.

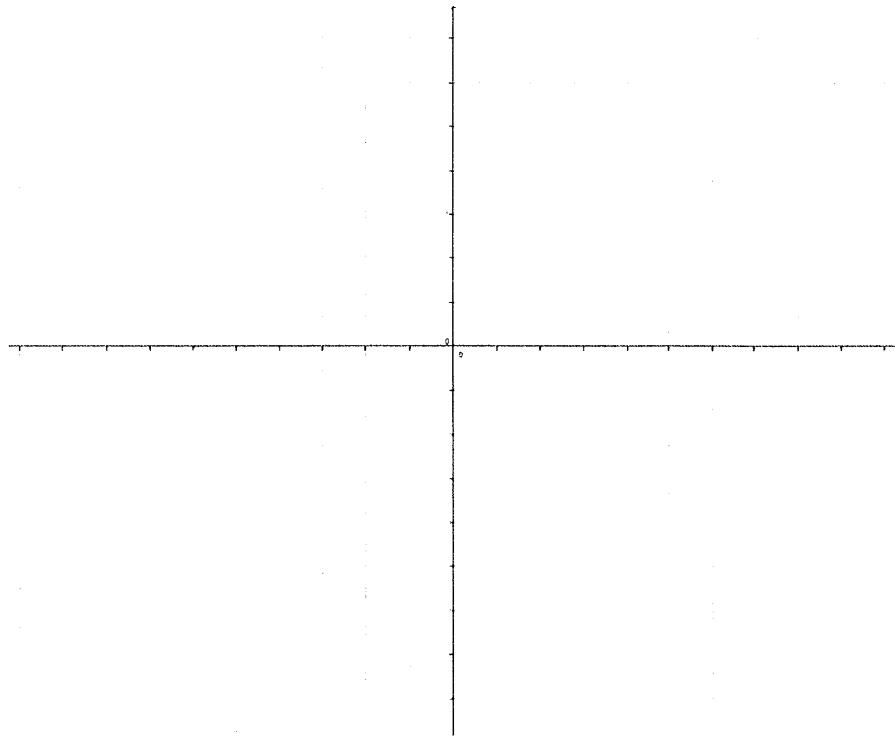


Quesito 4. (15 punti)

(a) Rappresentare il grafico della funzione $f(x) = \ln(x) + 3$.

(b) Rappresentare il solido ottenuto da una rotazione completa intorno alla retta orizzontale $y = 3$ della parte di grafico relativa all'intervallo $[1, 4]$.

(c) Trovare il volume del solido rappresentato.



DOMANDA 1	<p>Schematizza e illustra il processo di corrosione che si verifica in un pezzo di ferro quando si trova in una soluzione elettrolitica a contatto rispettivamente con:</p> <ul style="list-style-type: none">• un pezzo di magnesio;• un pezzo di rame;• un pezzo di zinco. <p><i>Max 25 righe</i></p>
----------------------	---

DOMANDA 2

Schematizza e illustra i principali strumenti di pianificazione utilizzabili per la progettazione di un'attività.

Max 25 righe

DOMANDA 3

La prova di Charpy: definizione, modalità di prova, e macchine utilizzate.

Max 25 righe

DOMANDA 4

Principio di funzionamento di un trapano ad ultrasuoni.

Max 25 righe

Simulazione terza prova d'esame di stato
Tipologia B
Materia coinvolta
Meccanica, macchine, energia

Descrivere la differenza tra turboreattori a semplice flusso e doppio flusso e le equazioni, commentate, delle relative spinte e potenze di propulsione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Disegnare il grafico del ciclo teorico di funzionamento del ciclo Diesel con descrizione delle singole fasi; mostrare, poi, il vantaggio di una sovralimentazione rispetto al ciclo teorico precedente ed, infine, con l'ausilio dell'equazione della potenza evidenziare il parametro che viene variato.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Determinare l'oscillazione elastica naturale di un albero sottoposto a deformazioni elastiche flessionali e valutare quale sia la velocità critica flessionale di un albero quando sia sottoposto ad un carico esterno.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Illustrare come e se si possono bilanciare le forze alterne del 1° e 2° ordine per un motore a 4T con due cilindri.

Seconda Simulazione di terza prova scritta

anno scolastico 2016/17

**Tempo complessivo per la prova: 150 minuti
Tipologia B**

**Matematica
Inglese
Sistemi ed Automazione**

Allievo/a : _____

Classe 5 A

Bolzano, _____

Classe 5A (ITT)

Simulazione Terza Prova – Matematica – Tipologia B

Data: _____ Alunno: _____

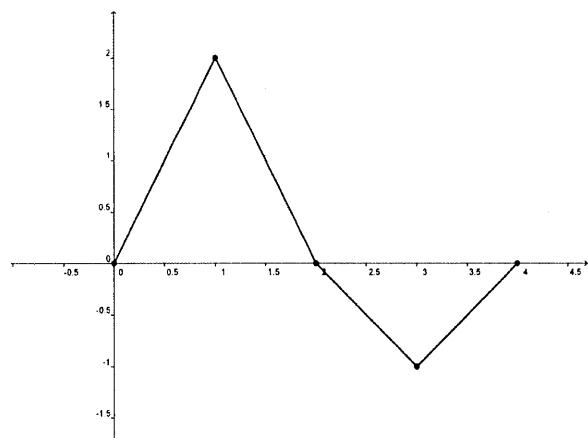
Voto min 1; Voto max 15; Max Punti: 60 Voto in 15esimi = (punti totalizzati)/ 4=

Quesito 1. (15 punti)

La funzione f ha il grafico in figura. Sia g la funzione reale a variabile reale definita da $g(x) = \int_0^x f(t) dt$.

Determinare per quale valore positivo di x la funzione g ha un massimo e per quale valore positivo di x la funzione g ha un minimo.

(ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO CORSO DI ORDINAMENTO • 2012/13)



Quesito 2. (15 punti)

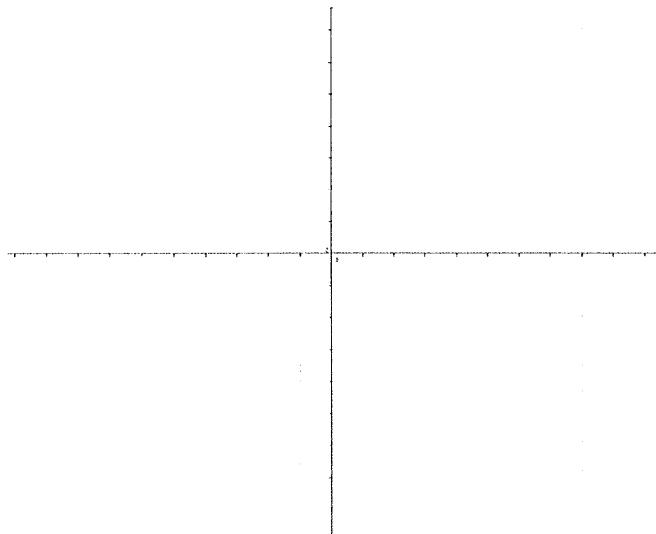
Della funzione reale a variabile reale f si sa che $f'(x) = \frac{4-x}{(x+3)^2}$ e che il suo grafico passa per il punto $P(-2, 0)$. Determinare un'equazione che definisca la funzione f .

Quesito 3. (15 punti)

- (a)** Provide a geometrical interpretation of the Mean Value Theorem for Integrals:

If $f(x)$ is continuous on $[a; b]$, then there exists $c \in [a; b]$ such that $f(c) = \frac{1}{b-a} \int_a^b f(x) dx$.

Use the Cartesian plane below to draw a possible geometrical situation and the space on the side to comment the figure.

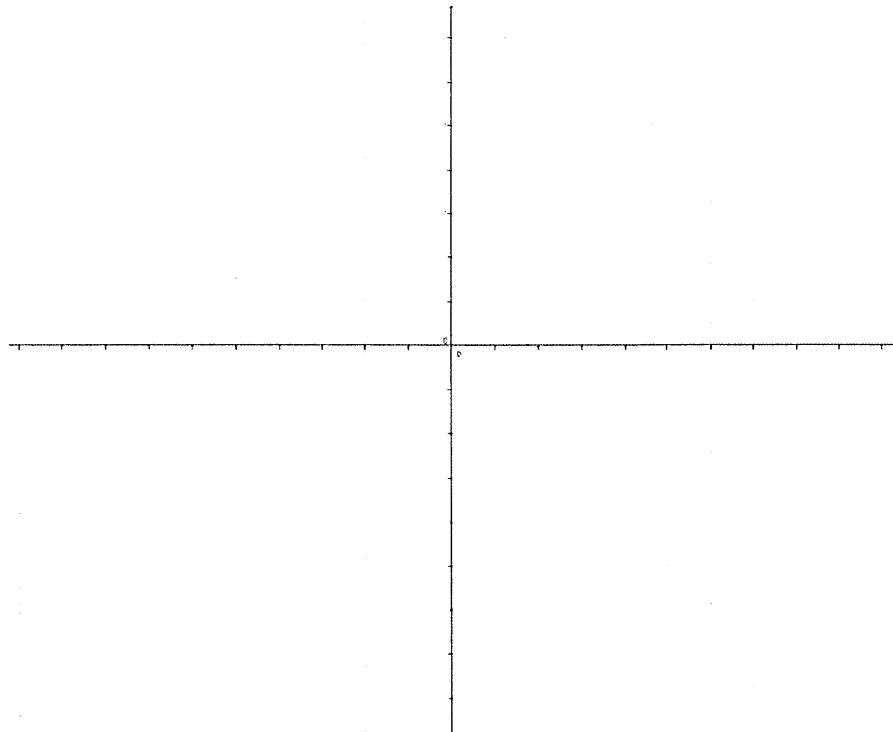


- (b)** Find the average value $f(c)$ of the function $f(x) = \ln(x)$ on the interval $[1; 3]$ and the point c itself.

Quesito 4. (15 punti)

Sia R la regione delimitata dalla curva $y = x^3$, dall'asse x e dalla retta $x = 2$ e sia W il solido ottenuto dalla rotazione di R attorno all'asse y . Si calcoli il volume di W .

(ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO CORSO DI ORDINAMENTO • 2010/11)



Name:

CLASSE 5 A
SIMULAZIONE TERZA PROVA
INGLESE

Answer the following questions with no more than eight lines

- 1) What is meant by the term “Epiphany”? Explain what revelation Eveline experiences.

- 2) Who were the Suffragettes?

3) Speak about the Jazz Age.

4) What is a suitable punishment for teens who commit a crime?

SIMULAZIONE III PROVA A.S.2016/17
TIPOLOGIA B
CLASSE V A
MATERIA: SISTEMI E AUTOMAZIONE

ALUNNO

- 1) Il motore asincrono trifase: parti costitutive, curva caratteristica principio di funzionamento e azionamento (massimo 15 righe)

- 2)I trasduttori di temperatura (massimo 15 righe)

ALUNNO

3)Le schede di ingresso e uscita digitali dei PLC (massimo 15 righe)

4) Il motore passo-passo a magnete permanente e il suo azionamento: disegno schematico, parti costitutive e funzionamento. (massimo 20 righe)

**I. Simulation
der Prüfung der Zweitsprache Deutsch**

,,ITT G. Galilei“ - Bozen

Schuljahr 2016/2017

Literarischer Text:

Hans Bender - Forgive me

Quelle: *Schlaglichter. Zwei Dutzend Kurzgeschichten*. Stuttgart/Düsseldorf/Leipzig (Klett), S. 54 ff.

Hörverstehen 3/15 _____

Leseverstehen 4/15 _____

Textproduktion – Aufgabe 1 4/15 _____

Textproduktion – Aufgabe 2 4/15 _____

Gesamtpunktzahl: _____ /15

Bewertung: _____ /15

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum : _____

Name und Vorname:

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Sie hören einen Bericht zum Thema „Flüchtlinge- die Arbeitskräfte für morgen?“.

Lesen Sie sich die Aussagen 1-5 durch. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit. Sie hören den Text zweimal. Kreuzen Sie die jeweils richtige Antwort an (nur eine Antwort ist richtig)!

1. Deutsche Unternehmen nehmen überwiegend Flüchtlinge auf, die ...?

- A) bereits Vorkenntnisse in dem jeweiligen Berufsfeld haben.
- B) die die deutsche Sprache ausreichend beherrschen.
- C) die jung sind und die deutsche Sprache nicht beherrschen.

2. Wer sich bei einer Firma um eine Stelle bewirbt, ...

- A) muss meistens ein Online-Assessment durchlaufen.
- B) stellt sich oft direkt vor.
- C) wird anhand eines schriftlichen Fragebogens zu einem Bewerbungsgespräch eingeladen.

3. Was machen die Flüchtlinge in der Deutschen Post DHL Group am liebsten?

- A) Ihnen gefällt es, Pakete und Briefe zuzustellen, weil sie dabei aktiv mitarbeiten können.
- B) Sie arbeiten im Innendienst genauso gerne wie im Außendienst.
- C) Sie arbeiten lieber im Innendienst, weil ihre Deutschkenntnisse noch nicht so gut sind.

4. Welche Prinzipien des Betriebs und der Arbeitsweise in Deutschland möchte man den Flüchtlingen vermitteln?

Die Flüchtlinge sollen vor allem lernen, ...

- A) dass man im Team arbeiten und pünktlich zur Arbeit erscheinen muss.
- B) wie Arbeitsabläufe in Deutschland ablaufen und worauf man besonders großen Wert legt.
- C) wie man mit Kunden umgeht und dass hierzu Praxiserfahrungen nötig sind.

5. Nach Abschluss des Praktikums...

- A) bekommen viele eine Arbeitsstelle.
- B) ist man zur Fachkraft für Kurier-, Express- und Postdienstleistungen ausgebildet
- C) kann man eine Einstiegsqualifizierung erhalten.

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Hans Bender - „Forgive me“

Herr Studienrat Runge sagte mit einschläfernder Stimme: „Forgive me“ ist ein starker Ausdruck. Der Engländer gebraucht ihn eigentlich nur Gott gegenüber, im Gebet, in der höchsten Gefühlsaufwallung.

Ihr werdet ihn selten hören, selten gebrauchen. Häufiger kommen vor „excuse me“ und „sorry“, ja, vor allem „sorry“.

„Sorry“ könnt ihr bei jeder Entschuldigung anwenden. Wenn ihr an jemandem vorbeigehen wollt, wenn ihr jemandem auf den Fuß getreten seid, sagt „I'm sorry“...

Ich war vierzehn Jahre alt. Ich saß in der letzten Bank und war nicht besonders aufmerksam. Vor mir auf der polierten Platte lag ein blaues Oktavheftchen, in das ich die neuen Wörter eintragen sollte. Doch ich malte rechts und links von meinem Namen eine Blume. Unter dem Oktavheftchen lag ein Spiegel, in den ich ab und zu sah. Ich sah gern in den Spiegel, zupfte an meinen Haaren vor der Stirne und schnitt Gesichter. Ich wollte nämlich Schauspielerin werden. Auf dem Heimweg überholten mich drei Jungen der Parallelklasse: Walter, Horst und Siegbert. Siegbert sagte: „Da geht die Brigitte Horney!“ Die anderen lachten. – Was hatte nur dieser Siegbert gegen mich? Er reizte, neckte mich, blies die Backen auf, ich aber freute mich, wenn ich ihn sah... Es war Anfang April. Der Krieg ging dem Ende zu. Von Vater kamen keine Briefe mehr. Mutter saß am Abend ohne Worte an meinem Bett.

Einige Tage später wurden wir aus der Schule nach Hause geschickt. Um die Mittagszeit surrten amerikanische Tiefflieger über die Dächer. In der Nacht fuhren Lastwagen mit SS Leuten der Rheinbrücke zu und die Fenster schütterten vom Gedröhnen der Front. Dann drängten sich Autos, Pferdewagen und Panzer durch die Straßen, über die Trottoirs. Infanteristen zogen zurück, in Gruppen, vereinzelt, abgerissen, verwundet.

Unsere kleine Stadt wurde aufgewühlt von Angst, Unruhe, Ungewissheit und der Erwartung, dass alles zu Ende sei. Beck, ein fanatischer Anhänger Hitlers, bewaffnete junge und alte Leute. Er verteilte Gewehre und Panzerfäuste, er ließ Sperren errichten, Gräben ausheben.

Die Alten machten nur widerwillig mit, aber die Jungen hatten keine Ahnung und deshalb waren sie vielleicht sogar begeistert. Auch Siegbert. Siegbert lag unter dem Befehl eines ehemaligen Weltkriegsoffiziers auf einem Hügel vor der Stadt.

Ich trug Wasser zum Hügel, Kaffee, Kuchen, Zigaretten, und die letzte Tafel Schokolade, die Vater zu Weihnachten geschickt hatte, brachte ich Siegbert. Ich saß im Graben neben ihm. Er sagte: „Du, ich habe mich getäuscht, du bist kein Flittchen – eher ein Junge.“ Das machte mich stolz. Ich rauchte kurz danach, ohne zu husten, meine erste Zigarette. Aber ich war kein Junge! Nein, ich war kein Junge...

An einem frühen Vormittag ging ich wieder zum Hügel. Die Wege und Felder lagen wie ausgestorben,

nur die Lerchen stiegen aus den Furchen. Seit diesem Morgen weiß ich, wie schön Gesang der Lerchen ist. Auf dem Hügel wurde ich nicht gerade freundlich empfangen. Einer sagte: „So'n Wahnsinn.“ Und der Weltkriegsoffizier sagte: „Tolles Mädchen, du kannst nicht mehr zurück.“

„Warum?“, fragte ich.

¹ Zur damaligen Zeit bekannte Schauspielerin

Name und Vorname:

„Es geht los“, sagte er.

„Was? Was geht los?“

Niemand antwortete. Eine unheimliche Stille. Ich stolperte über den Hügel zu Siegbert. Er riss mich in den Graben, neben sich, presste meinen Kopf in seine Arme und sagte: „Warum bist du nur gekommen! Warum bist du nur heute gekommen!“

Dann explodierte die Ruhe. Einschläge schüttelten den Hügel. Zornige Granaten durchwühlten die Erde, die wenigen Leben herauszuwerfen, herauszupflügen wie Kartoffeln auf dem Felde. Hatte ich Angst? Hatte ich keine Angst? Ich weiß es nicht.

Erdfontänen sprangen hoch. Splitter regneten und der Rauch nahm den Atem.

Eine Stimme gellte: „Sie sind auf der Straße!“

Dann wurde es ruhig, doch in der Ruhe war ein dunkles Rollen.

Siegbert sagte: „Mal nachsehen.“ Er richtete sich auf und schaute, den Kopf über dem Grabenrand, zur Straße hinüber. Ich sah zu ihm auf und fragte: „Siehst du etwas? Siehst du...?“ Da schoss das Blut aus seinem Hals, ein roter Strahl, wie aus einer Röhre...

In der Kirche war ein Bild: Das Lamm Gottes über einem Kelch, Blut, ein roter Bogen, wölbte sich aus einer klaffenden Halswunde zum Kelchrand. So war es bei Siegbert. Ich hatte das Bild in der Kirche lange nicht gesehen. Jetzt sah ich es genau. Das Bild war mein einziger Gedanke, ein dummer, deplatziert Gedanke. Lähmend. Ich konnte nicht schreien, nichts tun. Ich sah das Blut aus seinem Hals stoßen – und dachte an das Bild in der Kirche...

Dann brach sein Körper zusammen. Nach vorn, zu mir, sackte in die Hocke, die Stirn schlug auf die Knie und die Hände legten sich nach unten geöffnet neben die Füße auf die Erde.

In die Unheimlichkeit meiner Angst fiel ein Schatten. Oben, am Grabenrand, stand ein Soldat, ein fremder Soldat, in fremder Uniform, mit einem fremden Stahlhelm und einer fremden Waffe, die noch nach Siegbert zielte.

Sein Mörder!

Aber der senkte die Waffe, warf sie auf die Erde und sagte: „Forgive me.“ Er beugte sich herab, riss meine Hände an seine Brust und sagte: „Forgive me.“

*Aus: Schlaglichter. Zwei Dutzend Kurzgeschichten. Stuttgart Düsseldorf Leipzig (Klett), S.54 ff.
Anzahl der Wörter 5.057*

Name und Vorname:

Zeit: 30 Minuten

Hilfsmittel: keine

2. PRÜFUNGSTEIL - LESEN

Lesen Sie die Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R) und welche falsch (F) ist. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch. Kreuzen Sie Ihre Antwort in der Tabelle an!

1.	Herr Studienrat Runge sagte, dass der Begriff „Forgive me“ sehr häufig verwendet wird.	R	F	
2.	Die Ich-Erzählerin folgte stets interessiert dem Unterrichtsgeschehen.	R	F	
3.	Ein Junge ihrer Schule verglich sie mit einer damals berühmten Sängerin.	R	F	
4.	Sie ärgerte sich jedes Mal, wenn sie ihn traf.	R	F	
5.	Die Handlung spielt zu Beginn des Krieges.	R	F	
6.	Im Ort waren alle sehr aufgeregt.	R	F	
7.	Die alten Männer verteidigten mit Leidenschaft ihre Stadt.	R	F	
8.	Das Mädchen versorgte die Männer mit Lebensmitteln.	R	F	
9.	Plötzlich sah Siegbert sie mit anderen Augen.	R	F	
10.	Auf dem Feld schlug eine Bombe ein.	R	F	
11.	Siegbert wurde getroffen, als er auf dem Boden lag.	R	F	
12.	Die Situation erinnerte sie an ein Bild, das sie im Gotteshaus gesehen hatte.	R	F	
13.	Sie rief laut um Hilfe.	R	F	
14.	Siegbert wurde von einem Granatsplitter tödlich verletzt.	R	F	
15.	Der unbekannte Mann bat sie um Vergebung.	R	F	
15 Antworten à 0,267 Punkte				/4

Name und Vorname:

Zeit: 150 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
- 2. Argumentative Schreibaufgabe

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Ausgangsimpuls: ein Zitat

„Den ungerechtesten Frieden finde ich immer noch besser als den gerechtesten Krieg“ (*Marcus Tullius Cicero, Philosoph, Schriftsteller und Anwalt, 106–43 v. Chr.*)

- Schreiben Sie zu diesem Zitat von Marcus Tullius Cicero über die Sinnlosigkeit des Krieges einen Artikel für die Schülerzeitung und nehmen Sie dazu Stellung.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.

Name und Vorname:

Zeit: 150 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

- 1. Textverarbeitende Schreibaufgabe

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Versetzen Sie sich in die Lage der Ich-Erzählerin und schreiben Sie Ihrer Freundin/Ihrem Freund XY einen Brief. Beschreiben Sie *ihr/ihm* Ihre schrecklichen Erlebnisse während der letzten Kriegstage.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.
- Verwenden Sie für den Text Ihre eigenen Worte.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.

**II. Simulation
der Prüfung der Zweitsprache Deutsch**

„ITT G. Galilei“ - Bozen

Schuljahr 2016/2017

Sachtext:

Freude am Job? - Das Burnout-Syndrom

Quelle: Sabine Gruber, in Gesundheit Plus

Hörverstehen 3/15 _____

Leseverstehen 4/15 _____

Textproduktion – Aufgabe 1 4/15 _____

Textproduktion – Aufgabe 2 4/15 _____

Gesamtpunktzahl: _____ /15

Bewertung: _____ /15

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum : _____

Name und Vorname:

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Sie hören einen Bericht zum Thema „*Wie Afrikas Elefanten verschwinden.*“

Lesen Sie die Aussagen genau durch. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit. Sie hören den Text zweimal. Stellen Sie fest, ob die gemachte Aussage richtig oder falsch ist. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch! Kreuzen Sie Ihre Antwort in der Tabelle an!

1.	Die Studie zeigt, dass das Verschwinden der Elefanten kein wirkliches Problem darstellt.	R	F	
2.	Der Elfenbeinhandel kann mit den richtigen Maßnahmen leicht bekämpft werden.	R	F	
3.	Forscher haben viele Jahre lang Elefanten von Hubschraubern aus gezählt.	R	F	
4.	Es leben etwa 450.000 Elefanten in Afrika.	R	F	
5.	Die Elefanten in Afrika leben in der Wildnis.	R	F	
6.	Eine bestimmte Elefantenart könnte bald aussterben.	R	F	
7.	Zwischen 2002 und 2013 sind mehr als die Hälfte der Waldelefanten verschwunden.	R	F	
8.	Weibliche Elefanten können schon sehr jung Nachwuchs bekommen.	R	F	
9.	Es braucht wahrscheinlich 100 Jahre bis die Zahlen wieder ansteigen.	R	F	
10.	Die Forscher sind mit der Situation zufrieden.	R	F	
11.	Einer der Gründe für das Verschwinden der Elefanten ist der Klimawandel.	R	F	
12.	Die Tierschützer suchen nach Möglichkeiten, um den Handel von Elfenbein zu stoppen.	R	F	
13.	Bei der Weltnaturschutzkonferenz im September 2016 wurde ein neues Gesetz eingeführt, das den Handel mit Elfenbein überall verbietet.	R	F	
14.	Die Regierungen der afrikanischen Länder sind sich beim Thema Elfenbeinhandel nicht einig.	R	F	
15.	Viele afrikanische Länder möchten den Elfenbeinhandel wieder einführen.	R	F	
15 Antworten à 0,2 Punkte				/3

Name und Vorname:

AUSGANGSTEXT für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Stress gilt vordergründig als Hauptursache für das Burnout-Syndrom, einen andauernden Zustand der totalen körperlichen und emotionalen Erschöpfung. Trotzdem ist es meist nicht die Fülle an beruflichen und privaten Aufgaben, die zum Zusammenbruch führt, sondern die fehlenden persönlichen, aber auch strukturellen Möglichkeiten und Spielräume, um diese zu bewältigen.

FREUDE AM JOB? Das Burnout-Syndrom

Untersuchungen haben gezeigt, dass die persönliche Einstellung zur Arbeit und zu anderen Lebensbereichen mehr Einfluss auf die Entwicklung eines Burnout-Syndroms hat, als die belastende Situation selbst. Es hängt also vom individuellen Umgang mit beruflichen, aber auch alltäglichen Situationen ab, ob man ein Burnout-Syndrom entwickelt oder nicht. Es wurde festgestellt, dass mangelnde Anerkennung am Arbeitsplatz und im Privatleben die Psyche ausbrennen können. Individuelle Ursachen wie die Idealisierung des Berufes oder eine starke Identifizierung mit der eigenen Arbeit und eine Folge frustrierender Ergebnisse können das Risiko des Burnouts erhöhen. Aber auch Menschen mit einer eher durchschnittlichen Arbeitsambition können ausbrennen, hier ist es allerdings die Zermürbung oder Abnutzung, die aus einer schleichenden Verschlechterung der Arbeitssituation herröhrt und zum „passiven“ Burnout führt. Zusammenfassend kann man festhalten, dass das Burnout nicht einfach eine Folge von zu hoher Belastung oder zu hohem Stress ist, sondern es entsteht, wenn diese Belastungen über längere Zeit nicht bewältigt werden können und kein Puffer, kein Ausweg und keine Unterstützung vorhanden sind.

Risikogruppen

In den letzten Jahren wurde immer wieder davon gesprochen, dass vor allem Pflegekräfte wie Krankenschwestern, Lehrer und Beschäftigte in Teleberufen ein hohes Burnout-Risiko haben. Heute weiß man, dass bereits junge Menschen, vor allem Studenten, schon teilweise unter einem enormen Leistungsdruck stehen und beispielsweise trotz maximaler Anstrengungen oft keine Aussicht haben, ins Arbeitsleben einzurücken – und damit Burnout-gefährdet sind. Prinzipiell kann das innere Ausgebranntsein jeden treffen. Besonders aber sind Menschen gefährdet, die ihre Arbeit mit Übereifer beginnen und im Laufe der Jahre feststellen, dass zwischen ihren hochgesteckten Zielen und der Realität eine große Unstimmigkeit herrscht.

Im Kreis der Langeweile

100 Prozent Routine, unterfordernde Aufgaben, null Herausforderung, mangelnde Förderung, keine Verantwortung... dies ist für viele Menschen beruflicher Alltag. Wer glaubt, bei der Arbeit nichts tun zu müssen (oder besser „dürfen“), sei super, der irrt. Irgendwann zieht die Motivation zur Arbeit davon, Langeweile packt einen und irgendwann hat man gar keine Lust mehr auf seine Arbeit. Bevor man sich versieht, hat man innerlich bereits gekündigt. In Untersuchungen wurde festgestellt, dass Burnout unter Selbständigen kaum vorkommt. Initiative und Verantwortung sind die wirksamsten Mittel gegen Burnout. Wer einen Sinn in seinem Job sieht, ist zufriedener.

Name und Vorname:

Wie kann der Psychologe helfen?

In Gesprächen wird die persönliche Entwicklungsgeschichte des Burnout-Syndroms erarbeitet und die Ursachen aufgezeigt. Danach müssen entsprechende individuelle Möglichkeiten aufgezeigt werden, die ein Verlassen des Kreislaufs ermöglichen. Auslösende und aufrechterhaltende Faktoren werden benannt, damit die veränderbaren Anteile deutlich werden und geeignete Maßnahmen gefunden werden können. Ziel der Behandlung sollte es sein, die individuellen Leistungsgrenzen erkennen und respektieren zu lernen. Es müssen aber auch Möglichkeiten zur Lebensstilveränderung ins Auge gefasst werden, die darauf ausgerichtet sind, dass die eigene Freude am Arbeiten wieder zurückkehrt.

*Quelle: Sabine Gruber, in: Gesundheit Plus
Anzahl der Wörter 3.703*

Name und Vorname:

Zeit: 30 Minuten

2. PRÜFUNGSTEIL - LESEN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie bitte den Text genau durch und listen Sie die Informationen zu folgenden Punkten stichwortartig im Raster auf.

Was kann die Psyche negativ beeinträchtigen?		/0,4
Was sind die Ursachen für die Entwicklung eines Burnout-Syndroms?	1) 2)	/0,8
Wer riskiert an Burnout zu erkranken?	1) 2)	/0,8
Welche Berufskategorie kann ausgeschlossen werden und warum?		/0,4
Welche Ziele haben die Gespräche mit den Psychologen?	1) 2) 3) 4)	/1,6
		/ 4

Name und Vorname:

Zeit: 150 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

- 1. Textverarbeitende Schreibaufgabe

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Der Elternverein Ihrer Schule hat Sie als Schülervertreter/In gebeten, für die feierliche Schulabschlussveranstaltung nach der Matura einen Referenten oder eine Referentin für einen Vortrag einzuladen. Sie fanden den Artikel „Freude am Job? Das Burnout-Syndrom“ sehr interessant und inhaltlich relevant.

Verfassen Sie ein Einladungsschreiben an die Autorin. Schreiben Sie hierfür einen Brief und achten Sie dabei auf die formalen Merkmale.

- Überlegen Sie, wie Sie Ihre Einladung einleiten.
 - Erklären Sie ihr darin Ihren Beweggrund.
 - Welche Ratschläge könnte sie ihrem Publikum in ihrem Vortrag geben?
-
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.
 - Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Text, schreiben Sie aber möglichst mit eigenen Worten.
 - Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
 - Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.

Name und Vorname:

Zeit: 150 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

- 2. Argumentative Schreibaufgabe

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Sie sind RedakteurIn der Schülerzeitung Ihrer Schule. Für die letzte Ausgabe haben Sie sich vorgenommen, einen Artikel mit Überlegungen zur richtigen Studien- und Berufswahl zu verfassen. Einige Aspekte im Artikel über Burnout von Sabine Gruber haben Sie auf diese Idee gebracht.

Schreiben Sie einen Artikel für die Schülerzeitung und achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte:

- Wählen Sie einen geeigneten Titel.
- Achten Sie auf die Struktur Ihres Artikels: Er braucht eine Einleitung, eine sachliche Argumentation und einen Schluss.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.

BEWERTUNGSKRITERIEN DEUTSCH L2 – TERZA PROVA SCRITTA

KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Maximale Punktzahl	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte
Hörverstehen		<p><i>Raster:</i> Je Antwort 0,6 Punkte oder je nach Aufgabenstellung <i>Richtig/Falsch:</i> je Antwort 0,2 Punkte <i>MC:</i> je richtige Antwort 0,6 Punkte</p>		3	
Leseverstehen		<p><i>Raster:</i> Je Antwort 0,8 Punkte oder je nach Aufgabenstellung <i>Richtig/Falsch:</i> je Antwort 0,267 Punkte <i>MC:</i> je richtige Antwort 0,8 Punkte</p>		4	
Schreiben	Aufgabe 1	<p>Aufgabenerfüllung</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inhalt und Umfang: Berücksichtigung Vorgaben • Realisierung der Textsorte • Register/soziokulturelle Angemessenheit 	1 Punkt		
		<p>Textkohärenz</p> <ul style="list-style-type: none"> • Textaufbau (Einleitung, Schluss) • Logische und visuelle Gliederung • Textsortenadäquate Verknüpfung von Sätzen und Textteilen • Kreative Umsetzung der Vorgaben 	1 Punkt	4	
		<p>Wortschatz - Spektrum und dessen Beherrschung</p> <ul style="list-style-type: none"> • verständlich, angemessen • variantenreich 	1 Punkt		
		<p>Strukturen - Spektrum und dessen Beherrschung</p> <ul style="list-style-type: none"> • Syntax • Morfologie • Orthografie und Interpunktions 	1 Punkt		
Schreiben	Aufgabe 2	<p>Aufgabenerfüllung</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inhalt und Umfang: Berücksichtigung Vorgaben • Realisierung der Textsorte • Register/soziokulturelle Angemessenheit 	1 Punkt		
		<p>Textkohärenz</p> <ul style="list-style-type: none"> • Textaufbau (Einleitung, Hauptteil, Schluss) • Logische und visuelle Gliederung und Textstruktur • Logische Verknüpfung von Sätzen und Textteilen • Logische Verknüpfung der Argumente • Reife der Argumente • Eigene Gedanken und Ideen • Kreative Umsetzung der Vorgaben 	1 Punkt	4	
		<p>Wortschatz - Spektrum und dessen Beherrschung</p> <ul style="list-style-type: none"> • verständlich, angemessen • variantenreich 	1 Punkt		
		<p>Strukturen - Spektrum und dessen Beherrschung</p> <ul style="list-style-type: none"> • Syntax • Morfologie • Orthografie und Interpunktions 	1 Punkt		

Classe 5 A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: MATEMATICA – TIPOLOGIA B

Cognome..... Nome.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	QUESITO 1	QUESITO 2	QUESITO 3	QUESITO 4
A. Conoscenza dei contenuti	Non valutabile	0.5				
	Cravemente lacunosa e/o frammentaria	1 – 1.5				
	Superficiale e/o incerta	2 – 2.5				
	Essenziale	3				
	Completa	3.5 – 4				
	Strutturata e approfondita	4.5				
B. Utilizzo di tecniche e procedure di calcolo e risoluzione	Non valutabile	0.25				
	Gravemente scorretto o carente nell'impostazione e nella risoluzione	0.5 – 1 – 1.5				
	Scorretto o carente, anche gravemente, nella risoluzione	2 – 2.5				
	Incompleto e/o con errori non gravi	3 – 3.5				
	Sostanzialmente corretto	4				
	Corretto e/o completo	4.5 – 5 – 5.5				
	Completo e reciso	6				
C. Utilizzo dei linguaggi specifici (formale e grafico)	Non valutabile	0.25				
	Gravemente scorretto	0.5 – 1				
	Incompleto e/o con errori non gravi e/o impreciso	1.5 – 2 – 2.5				
	Sostanzialmente corretto	3				
	Corretto	3.5 – 4				
	Completo e preciso	4.5				
	Punteggio per quesito		/15	/15	/15	/15
	Punteggio finale (in 15esimi)		(Somma punteggi) /4 =	/4 =		

Soglie di sufficienza

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A. Conoscenza dei contenuti	Essenziale	3
B. Utilizzo di tecniche e procedure di calcolo e risoluzione	Sostanzialmente corretto	4
C. Utilizzo dei linguaggi specifici (formale e grafico)	Sostanzialmente corretto	3
Totale punti: 10		

Anno scolastico 2016/17

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 3^a Prova: INGLESE

Quesiti	INDICATORI	Punteggio (min-max)	Punteggio assegnato
---------	------------	------------------------	------------------------

Conoscenze dell'argomento

Quesito Nr. 1	Superficiale, disorganico e incoerente (gravem. insuf)	1-5 / 15	
	Superficiale, incompleto e non bene articolato (insuf)	6-9 / 15	
	Schematico, semplice ma adeguato a quanto richiesto (sufficiente)	10 / 15	
	Completo, con discrete competenze	11-13 / 15	
	Completo, articolato e personale	14-15 / 15	

Quesito Nr. 2	Superficiale, disorganico e incoerente (gravem. insuf)	1-5 / 15	
	Superficiale, incompleto e non bene articolato (insuf)	6-9 / 15	
	Schematico, semplice ma adeguato a quanto richiesto (sufficiente)	10 / 15	
	Completo, con discrete competenze	11-13 / 15	
	Completo, articolato e personale	14-15 / 15	

Quesito Nr. 3	Superficiale, disorganico e incoerente (gravem. insuf)	1-5 / 15	
	Superficiale, incompleto e non bene articolato (insuf)	6-9 / 15	
	Schematico, semplice ma adeguato a quanto richiesto (sufficiente)	10 / 15	
	Completo, con discrete competenze	11-13 / 15	
	Completo, articolato e personale	14-15 / 15	

Quesito Nr. 4	Superficiale, disorganico e incoerente (gravem. insuf)	1-5 / 15	
	Superficiale, incompleto e non bene articolato (insuf)	6-9 / 15	
	Schematico, semplice ma adeguato a quanto richiesto (sufficiente)	10 / 15	
	Completo, con discrete competenze	11-13 / 15	
	Completo, articolato e personale	14-15 / 15	

Competenze linguistiche e lessico

	Molti errori, lessico errato e del tutto inadeguato (gravem. insufficiente)	1-5 / 15	
	Diversi errori che intralciano la comprensione, lessico ripetitivo o inadeguato (insufficiente)	6-9 / 15	
	Errori grammaticali non gravi, lessico semplice e adeguato (sufficiente)	10 / 15	
	Qualche errore che non impedisce la comprensione, lessico semplice.	11 / 15	
	Qualche errore che non impedisce la comprensione, lessico adeguato (discreto-buono)	12-13 / 15	
	Pochi o nessun errore, lessico vario ed appropriato (ottimo-eccezionale)	14-15 / 15	

Totale: quesito1+2+3+4 + Comp. Ling. : 5 =	/ 15
---	-------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DI ESAME

MATERIA : SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE.

CLASSE VA

TIPOLOGOA DELLA PROVA B

ALLIEVO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	QUESITO 1	QUESITO 2	QUESITO 3	QUESITO 4
Pertinenza a quesito richiesto	Poco pertinente Abbastanza pertinente Molto pertinente	0,5-1 2 3				
Conoscenza dei contenuti	Nulla o scarsa Parziale Sufficiente Buona ottima	0,5-1 2-3 4 5-6				
Applicazione dei contenuti	Errata Incorta incompleta Abbastanza corretta Corretta e completa	0 1-2 3 4				
Forma espositiva	Disordinata Organizzata Lineare e precisa	0 1 2				
Voto=TOT/4	Punteggio max 15	Suff 10/15				

Griglia per l'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione

Candidato classe

1

Griglia Correzione Tecnologie meccaniche di proc. e prodotto							
Indicatori Tecnologia	Comprensione del testo, conoscenza intesa come acquisizione di contenuti e completezza della trattazione		Competenza intesa come capacità di utilizzare le conoscenze		Chiarezza e correttezza di esposizione		Totale
Punteggio massimo	6		6		3		15
Livelli di valutazione e punteggio corrispondente ai diversi livelli	Gravemente Insufficiente	1	Gravemente Insufficiente	1	Gravemente Insufficiente	1	
	Insufficiente	3	Insufficiente	3	Insufficiente	1,5	
	Sufficiente	4	Sufficiente	4	Sufficiente	2	
	Buona	5	Buona	5	Buona	2,5	
	Ottima	6	Ottima	6	Ottima	3	

2

Griglia Correzione Tecnologie meccaniche di proc. e prodotto							
Indicatori Tecnologia	Comprensione del testo, conoscenza intesa come acquisizione di contenuti e completezza della trattazione		Competenza intesa come capacità di utilizzare le conoscenze		Chiarezza e correttezza di esposizione		Totale
Punteggio massimo	6		6		3		15
Livelli di valutazione e punteggio corrispondente ai diversi livelli	Gravemente Insufficiente	1	Gravemente Insufficiente	1	Gravemente Insufficiente	1	
	Insufficiente	3	Insufficiente	3	Insufficiente	1,5	
	Sufficiente	4	Sufficiente	4	Sufficiente	2	
	Buona	5	Buona	5	Buona	2,5	
	Ottima	6	Ottima	6	Ottima	3	

3

Griglia Correzione Tecnologie meccaniche di proc. e prodotto						
Indicatori Tecnologia	Comprensione del testo, conoscenza intesa come acquisizione di contenuti e completezza della trattazione		Competenza intesa come capacità di utilizzare le conoscenze		Chiarezza e correttezza di esposizione	Totale
Punteggio massimo	6		6		3	
Livelli di valutazione e punteggio corrispondente ai diversi livelli	Gravemente Insufficiente	1	Gravemente Insufficiente	1	Gravemente Insufficiente	1
	Insufficiente	3	Insufficiente	3	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	4	Sufficiente	4	Sufficiente	2
	Buona	5	Buona	5	Buona	2,5
	Ottima	6	Ottima	6	Ottima	3

4

Griglia Correzione Tecnologie meccaniche di proc. e prodotto						
Indicatori Tecnologia	Comprensione del testo, conoscenza intesa come acquisizione di contenuti e completezza della trattazione		Competenza intesa come capacità di utilizzare le conoscenze		Chiarezza e correttezza di esposizione	Totale
Punteggio massimo	6		6		3	
Livelli di valutazione e punteggio corrispondente ai diversi livelli	Gravemente Insufficiente	1	Gravemente Insufficiente	1	Gravemente Insufficiente	1
	Insufficiente	3	Insufficiente	3	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	4	Sufficiente	4	Sufficiente	2
	Buona	5	Buona	5	Buona	2,5
	Ottima	6	Ottima	6	Ottima	3

VOTO TOTALE in 15 esimi**Candidato****classe**

GRIGLIA di VALUTAZIONE della TERZA PROVA
di MACCANICA MACCCHINE ed ENERGIA

Criteri di valutazione

descrizione degli elementi meccanici presenti

Totalmente insufficiente	1
Scarso	2
Insufficiente	3
Discreto	4
Buono	5

principi di funzionamento degli elementi meccanici proposti

Totalmente insufficiente	1
Scarso	2
Insufficiente	3
Discreto	4
Buono	5

equazioni che regolano gli argomenti proposti

Totalmente insufficiente	1
Scarso	2
Insufficiente	3
Discreto	4
Buono	5

Punteggio totale _____

12. IL CONSIGLIO DI CLASSE della VA a.s. 2016-2017

Docente	Disciplina	Firma
Andreotta Carmen	Tedesco	Carmen Andreotta Vass Hauspeter
Bonsante Caterina	Inglese	
Brunello Sergio	Laboratorio Disegno e Sistemi	Sergio Brunello
Casarano M. Luisa	Tecnologie meccaniche	Maria Luisa Casarano
Chiarel Mauro	Laboratorio Tecnologie Meccaniche	Mauro Chiarel
Di Caprio Debora	Matematica	Debora Di Caprio
Marocchi Roberto	Scienze Motorie	Roberto Marocchi
Menegon Ruggero	Meccanica e Macchine	Ruggero Menegon
Montalto Salvatore	Religione	Salvatore Montalto
Novelli Patrizia	Lingua e lett. Italiana Storia	Patrizia Novelli
Valentini Paolo	Sistemi e Automazione	Paolo Valentini
Zavarise	Laboratorio Meccanica e Macchine	Alessandro Zavarise

Il Dirigente scolastico Prof. Ing. Calogero Arcieri